

Cultura

LA PAROLA SECONDO AMOS OZ | BOLLANI BRASILEIRO | UN CINESE A ROMA | CUORE DI BORGATA | LEOPARDI IN INGLESE



Danza

TERESA BALLA BACH

Buio. Un violinista intona la Ciaccona della seconda Partita di Bach. Poi una lama di luce scorre sullo sfondo come se il sole filtrasse da una porta che si apre. Ecco allora Anne Teresa de Keersmaeker e Boris Charmatz che danzano la stessa Ciaccona e la Giga. Ma nel silenzio, sul ricordo di quella musica appena ascoltata, come se ce la restituissero attraverso una partitura gestuale. Poi musica e danza si uniscono, vanno di pari passo su altre parti della composizione. Mentre alla fine la lama di luce sembra scorrere nuovamente sullo sfondo come se la porta si richiudesse. "Partita 2, Sei solo" è l'ultima creazione di Anne Teresa, in programma al Teatro Carignano di Torino il 6 ottobre, uno dei momenti forti del Festival Torinodanza, che parte il 13 settembre. Accanto a lei Charmatz, coreografo e performer francese dell'ultima generazione, e il violinista George Alexander van Dam. Anne Teresa, una fra le maggiori coreografe europee, ha sempre avuto con la musica un rapporto intimo e paritario. La sua danza non illustra semplicemente la composizione, ma ce la rappresenta visivamente, è una riflessione sul testo musicale. Da sempre si confronta con compositori come Steve Reich o Webern, per risalire a Mozart, Monteverdi e all'Ars Subtilior (genere in voga alla corte papale avignonese). I suoi lavori hanno fatto la storia degli ultimi trent'anni della danza contemporanea con brani come "Phase", "Rosas Dans Rosas", "Bartók" sino al più recente "Cesena". Ma il catalogo è sterminato. Vederla ancora in scena è un privilegio raro: il viso si è fatto più severo, il fisico più asciutto, il fascino della sua danza rigorosa è rimasto intatto.

Sergio Trombetta

SOPRA: LA COREOGRAFA ANNE TERESA DE KEERSMAEKER

Antropologia Viaggi intorno al mondo

Popoli, luoghi e culture del mondo. Tutto a Lecco per la sedicesima edizione di Immagimondo, un festival che parla del viaggio come confronto di culture e temi antropologici. Si comincia il 21 settembre con i "Tavoli dei viaggiatori" allestiti nelle piazze del centro storico, dove turisti di lungo corso racconteranno esperienze in giro per il mondo. Il tema di questo 2013 è l'India con la mostra fotografica "L'India al tempo di Gandhi. Fotografie 1930", di uno dei maggiori autori di immagini svizzeri, Walter Bosshard, che inaugura il 12 ottobre in collaborazione col Museo delle Culture di Lugano e il Sistema museale urbano lecchese. Tra gli ospiti che parleranno di viaggi il filosofo Remo Bodei, il regista Stefano Ardito, il pittore Stefano Faravelli. **Alessandro Agostinelli**

Poesia Versi e miti nei castelli modenesi

È un'occasione unica per immergersi nella parola in versi quella offerta da Poesia Festival, dal 19 al 22 settembre nell'Unione Terre di Castelli della provincia di Modena e nei comuni di Castelfranco Emilia e Maranello. Oltre trenta appuntamenti, tra cui quello con uno dei grandi poeti dell'antichità, l'"Eneide", che parla attraverso Enzo Decaro ne "La voce del mito" (21 settembre a Castelfranco Emilia). Ma anche grandi protagonisti della poesia contemporanea, come Tony Harrison e Durs Grünbein, e le poetesse Alba Donati e Giusi Quarenghi (22 settembre a Spilamberto). Spazio anche alla musica con Massimo Bubola (20 settembre a Marano sul Panaro) e Rossana Casale, cui è affidato l'omaggio a Giorgio Gaber, "Il signor G. e l'amore". Infine non mancheranno momenti di sperimentazione, tra cui "La religione del mio tempo", recital di Pierpaolo Capovilla dedicato a Pier Paolo Pasolini (21 settembre a Castelnuovo Rangone). **Erica Murru**